

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE A.S. 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C. – GIUDIZI DI RELIGIONE CATTOLICA

INSUFFICIENTE = I = voto 5

Scarsa conoscenza degli argomenti. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse.

SUFFICIENTE = S = voto 6

Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze essenziali pur con qualche errore lessicale; si esprime in modo non sempre adeguato. Partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui. Il dialogo educativo è piuttosto assente.

DISCRETO = d (minuscolo) = voto 7

Conoscenze sommarie accompagnate da una certa correttezza nel linguaggio. La partecipazione è in genere abbastanza attiva, l'alunno è in genere attento e disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

BUONO = B = voto 8

Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta e adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Impegno costante.

DISTINTO = D (Maiuscolo) = voto 9

Conoscenze complete con spunti di approfondimento personali su alcuni argomenti.

L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze e usa un linguaggio pertinente e adeguato. La sua partecipazione alla lezione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.

OTTIMO = Ot = voto 10

Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate in modo autonomo e critico, anche con spunti di originalità. La partecipazione è positiva, l'impegno è costante e costruttivo. L'atteggiamento nel dialogo educativo è propositivo.

Progetto di attività alternativa alla Religione cattolica

PROGETTO DI ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

FINALITA'

Il presente progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

Si ritiene inoltre che il progetto debba essere coerente con gli obiettivi delle varie discipline affrontate dai ragazzi durante l'anno scolastico nelle varie classi.

TEMATICHE

Il percorso proposto in tutte le classi riguarda due macro tematiche:

- **diritti dell'infanzia e di ogni uomo.**

- la conoscenza e la graduale consapevolezza di sé e del modo di vivere in un contesto organizzato;

- **la cultura della diversità**

ogni ordine di scuola sceglierà come suddividere le tematiche nelle varie classi per mantenere il più possibile una continuità progettuale tra le discipline e l'ora di Alternativa, altri argomenti invece saranno trasversali in quanto riguardano l'Educazione civica.

Destinatari: Il progetto è destinato ai ragazzi delle classi della Scuola Primaria dell'Istituto che, avendo chiesto di essere esonerati dall'ora di I.R.C., hanno scelto di svolgere attività didattiche alternative proposte dai docenti.

Durata: Il progetto sarà attuato nel corso dell'intero anno scolastico.

Verifica: Le verifiche verranno effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, conversazioni, attività pratiche, schede strutturate e non e in prossimità della fine del primo quadrimestre e della fine dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
ATTIVITA' ALTERNATIVA
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	ATTIVITA'
E' avviato gradualmente ad acquisire coscienza della propria identità fisica ed emozionale	1.Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale	<p>1.1 Rappresento me stesso: come sono fatto; cosa mi piace e cosa non mi piace.</p> <p>1.2 Io e gli altri: le persone che mi circondano, gli ambienti in cui vivo</p> <p>1.3 Quando sono da solo mi piace fare...</p> <p>1.4 Quando sono con gli altri posso fare.....</p>	<p>Conversazioni, rappresentazioni grafiche, ascolto e comprensione di semplici storie di bambini. scrittura frase esplicativa.</p> <p>Illustrazione di storie ascoltate riferite allo stare in famiglia, a scuola, con gli amici, anche dove i protagonisti sono animali e scrittura frase esplicativa.</p> <p>Rappresentazione grafica e scrittura frase esplicativa.</p> <p>Lettura di immagini e spiegazione di una storia riferita ad attività collettive; scrittura frase esplicativa.</p>
E' avviato gradualmente ad acquisire coscienza della propria identità fisica ed emozionale	1.Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale	1.5 Esprimo ciò che provo con: il viso, il corpo, la postura	<p>Lettura di testi e rappresentazione dei momenti significativi. Confronto tra emozioni del protagonista e le proprie.</p> <p>Esperienze di drammatizzazione e rappresentazione grafica. Riconoscimento di stati d'animo date dalla lettura di immagini.</p>

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	ATTIVITA'
<p>E' avviato gradualmente ad essere consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p>	<p>1.Attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri.</p>	<p>1.1 Io e gli altri: il gruppo dei pari 1.2 Il mio contributo nel gruppo. Le regole 1.3 L'amicizia per me, l'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché. 1.4 Sono solidale e ti aiuto... Quando? Perché? Come?</p>	<p>Ascolto e comprensione di semplici storie riferite all'amicizia; scrittura frasi esplicative Descrizione di momenti comuni: lo studio, il gioco, l'attività sportiva Ricerca di parole "significative", quelle della gentilezza, dell'amicizia, dell'accoglienza in lingue diverse Descrizione di momenti dell'attività scolastica o familiare in cui si può esplicare il contributo di un bambino</p>
		<p>1.5 Diverso da chi? Noi uguali ma diversi: è bello perché...</p>	<p>Bambini del mondo, bambini dal mondo: ricerca sulla carta geografica dei luoghi di provenienza dei compagni della scuola Elementi comuni a tutti i bambini del mondo: giocare, avere amici, studiare, praticare uno sport, cantare, disegnare,...</p>
<p>Acquisire ed interpretare le informazioni Individuare collegamenti e relazioni Comunicare collaborare e partecipare</p>		<p>1.6 Ascolto la lettura del testo Elmer l'elefante variopinto e individuo emozioni, sentimenti ed elementi della diversità</p>	<p>Essere diverso dagli altri non è un difetto, è una ricchezza!"... è il messaggio di questa bellissima favola di David McKee. Rappresento con il disegno, esprimo considerazioni, scrittura di pensieri.</p>

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	ATTIVITA'
Acquisire ed interpretare informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire che tutto ha una storia ed un'evoluzione. ● Identificare le fonti che ricostruiscono l'identità personale e l'origine dell'universo. ● Comprendere il tentativo dell'uomo di spiegare l'origine del mondo 	1.1 miti e leggende sull'origine del mondo, dell'uomo, dei fenomeni atmosferici.	<p>Confronti Rappresentazione grafica Collocazione geografia dei miti letti per trovare punti di contatto e differenziazioni in diverse culture.</p>
	Scoprire la morale delle favole o dei racconti come insegnamenti di vita	1.2 Morale e favola	Lettura di fiabe, divisione in sequenze. Scrittura di fiabe
	Scoprire i diritti dei bambini	1.3 Il diritto al gioco	<p>Il diritto al gioco Le regole nei giochi Giochi in alcune parti del mondo</p>
		1.4 Lettura del testo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare"	Individuazione delle emozioni, sentimenti ed elementi della diversità

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	ATTIVITA'
<input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare l'informazione	Conoscere diritti e doveri dei bambini	<p>1.1 I desideri e di bisogni: 1.2 La convenzione dei diritti dei bambini 1.3 Viaggio nel mondo sul rispetto dei diritti individuati</p>	<p>conversazione Individuazione di alcuni diritti: istruzione, cure, amore, comprensione, educazione. Rappresentazione attraverso disegni o supporti multimediali Ricerca sulle situazioni dei bambini nel mondo</p>

<input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare l'informazione <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni. <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare.		1.4 Lettura di un libro per bambini	Evidenziare gli elementi caratteristici delle problematiche dell'inclusione.
--	--	--	---

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	ATTIVITA'
	Conoscere diritti e doveri dei bambini	1 La convenzione dei diritti dei bambini 2 Viaggio nel mondo sul rispetto dei diritti individuati	Principio decimo: alunno deve essere protetto dalla discriminazione razziale. Educare allo spirito di tolleranza e fratellanza universale. Conversazioni, osservazioni, cartelloni, scrittura di storie.
<input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare informazioni. <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni. <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare. <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile.		“Storie di bambini migranti”	Lettura di libri sul tema, conversazione, individuazione temi essenziali. Rielaborazione dei contenuti in formato grafico e/o digitale

METODOLOGIA

Durante l'anno scolastico si proporranno i seguenti processi cognitivi e le seguenti attività:

- lettura e analisi di brani semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni;
- lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità;
- conversazioni guidate con domande mirate;
- sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare;
- attività di associazione o completamento;
- prospetti, disegni, giochi, drammaticizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;
- attività laboratoriali di gruppo, dove possibile

- lettura dei testi di approfondimento;
- visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD;
- utilizzo di materiali multimediali.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche avverranno attraverso:

- Il dialogo educativo in classe
- La partecipazione attiva alle lezioni
- L' attività di gruppo o personali
- I lavori svolti sul quaderno
- Le prove di valutazione a domande aperte, a completamento, a scelta multipla, vero – falso

VALUTAZIONE

L’Insegnamento dell’attività alternativa all’IRC viene espresso in giudizi.

La valutazione di Religione Cattolica terrà conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno
- delle differenti risorse e dei diversi ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- dell’impegno, interesse e partecipazione nello svolgimento delle attività scolastiche
- dei risultati oggettivi
- degli effettivi progressi compiuti nel corso dell’anno scolastico
- della capacità di usare gli strumenti e i linguaggi specifici della materia
- del comportamento nei confronti degli insegnanti e dei compagni